

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.Lgs 31.03.1998 n. 112 art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2023/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Istruzione, Innovazione sociale e sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e sport e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, per l'anno scolastico 2023/2024 l'articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche come riportato nell' "Allegato A" e nell' "Allegato A1", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 3;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, art. 74;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, art. 21;
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138, comma I, lettera d);
- Legge 6 agosto 2008 n. 133, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", in particolare l'art. 64 concernente disposizioni in materia di organizzazione scolastica;
- Legge 30 ottobre 2008 n. 169, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" ed in particolare l'art. 1 "Secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- D.lgs. n. 59 del 19 febbraio 2004 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- DPR 8 marzo 1999, n. 275 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. n. 59 del 15 marzo 1997 (art. 4, comma 2, art. 5 commi 2 e 3);
- D.M. 26 giugno 2000 n. 234 di attuazione del DPR 275/99; D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- D.G.R. n. 454 del 01/04/2003 "Costituzione di un gruppo di lavoro per l'applicazione dell'art. 138 del D. Lgs. 112/98 e lo studio dei riflessi della Legge costituzionale n. 3/2001 sulla legislazione nazionale e regionale in materia di istruzione".

Motivazione

Il Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'art. 74 co. 5 del D. Lgs. 297/1994, fissa per l'intero territorio nazionale:

- la data di inizio degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- il calendario delle festività nazionali;
- l'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esigenze di riconversione professionale dei lavoratori, specie se in mobilità.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Spetta alle Regioni la determinazione del calendario scolastico a norma dell'articolo 138, lett. d) del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 nel rispetto di quanto stabilito dall'art.74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, e successive modificazioni.

Pertanto le Regioni hanno specifica competenza nel determinare l'articolazione del calendario scolastico e di stabilire il numero dei giorni destinati all'effettivo svolgimento delle lezioni ed un congruo numero di giorni finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa, compresi i recuperi per gli alunni in difficoltà.

L'art. 5 del D.P.R. 275/1999 riconosce alle Istituzioni Scolastiche la possibilità di adattamenti del calendario scolastico, nel rispetto delle funzioni in materia esercitate dalle Regioni.

Ritenuto che il calendario si configura come uno degli strumenti di programmazione regionale del territorio, si rileva la necessità di un raccordo tra le istituzioni scolastiche e il territorio, in particolare con gli Enti locali, per un migliore coordinamento dei servizi, di cui questi ultimi hanno competenza.

Nel definire, per l'anno scolastico 2023/2024 le determinazioni regionali in materia di calendario scolastico, è stato previsto un adeguato margine temporale per l'attività didattica, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di pianificare gli adattamenti più opportuni alle esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto dell'art. 5 del D.P.R. n. 275/1999 e dall'art. 74 del D.Lgs. n. 297/1994 e del co. 2 dell'art. 1 della Legge del 13 luglio 2015 n. 107.

Nella giornata del 27/04/2023, la Regione ha invitato e sentito i soggetti referenti del Tavolo di confronto per la programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 454/2003 (USR, UPI Marche, Province, OO.SS., Settori Regionali interessati, ecc..), giungendo ad un documento condiviso (Allegato A e Allegato A1).

Si precisa che, al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale e le condizioni per il regolare svolgimento dei servizi di supporto, le Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, devono comunicare, in tempo utile, sia agli Enti locali, che alle famiglie degli alunni, gli eventuali adattamenti al calendario scolastico per consentire l'organizzazione delle rispettive attività e funzioni.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale di approvare per l'anno scolastico 2023/2024 l'articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche come riportato nell' "Allegato A" e nell' "Allegato A1", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'atto che si propone all'esame ed approvazione della Giunta Regionale con il presente documento non comporta né può comportare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio regionale di previsione.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra riportato si propone alla Giunta regionale l'approvazione della presente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

deliberazione concernente: "D.Lgs 31.03.1998 n. 112 art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2023/2024".

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Alessia Marchini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
Immacolata De Simone

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Mauro Terzoni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- ALLEGATO A “articolazione del calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2023/2024”;
- ALLEGATO A1.



“Allegato A”

ARTICOLAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. Nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e secondo grado funzionanti nella Regione Marche le lezioni hanno inizio:
 - il giorno **13 settembre 2023**, comprese le scuole dell'infanzia;ed hanno termine:
 - il giorno **06 giugno 2024**;
 - il giorno **30 giugno 2024** per le Scuole dell'infanzia;

Pertanto, il numero totale dei giorni di lezione nella scuola primaria e in quella secondaria di I e II grado è di **208**, mentre per la scuola dell'infanzia il numero dei giorni di lezione è **228** (v. Allegato A1), ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni.
2. in considerazione della rilevanza e specificità del servizio educativo offerto, le scuole dell'infanzia hanno la facoltà di anticipare la data di apertura e di posticipare il termine delle attività didattiche, comunque entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico, qualora ciò sia rispondente alle finalità del piano triennale dell'offerta formativa ed alle decisioni degli Organi collegiali della scuola interessata e sia concordato con il competente Comune, sulla base delle effettive e documentate esigenze delle famiglie e nei limiti delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti.
3. Possono terminare in data successiva al 30 giugno di ogni anno le attività didattiche svolte nelle classi interessate agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado.
4. Possono anticipare l'inizio delle attività didattiche e terminarle in data successiva a quella fissata dal presente atto gli Istituti Secondari di II grado per consentire lo svolgimento di:
 - PCTO ovvero Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
 - interventi didattici successivi allo scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso;
 - istituti professionali che debbano organizzare sessioni di esame di qualifica professionale di istruzione e formazione professionale in data necessariamente antecedente a quella fissata per l'esame di Stato.
5. Per specifici progetti finalizzati all'istruzione degli adulti, saranno consentite ulteriori deroghe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed organizzati dalle competenti istituzioni scolastiche.
6. Le lezioni sono sospese nei seguenti giorni per festività di rilevanza nazionale:
 - tutte le **domeniche**;
 - il **1° novembre** festa di tutti i Santi;
 - l'**8 dicembre** Immacolata Concezione;
 - il **25 dicembre** S. Natale;
 - il **26 dicembre**;
 - il **1° gennaio** Capodanno;
 - il **6 gennaio** Epifania;

- il **Lunedì dell'Angelo**;
- il **25** aprile anniversario della Liberazione;
- il **1°** maggio festa del Lavoro;
- il **2** giugno festa nazionale della Repubblica;
- la festa del **Santo Patrono**.

7. In aggiunta alle festività nazionali, di cui al precedente punto, le lezioni sono sospese obbligatoriamente in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei seguenti giorni:

- **commemorazione dei defunti**: 2 novembre 2023;
- **vacanze natalizie**: dal 24 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024;
- **vacanze pasquali**: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al lunedì dell'Angelo.

Si raccomanda ai Consigli di Istituto di prevedere sempre lo svolgimento completo dell'orario scolastico giornaliero nelle giornate che precedono le vacanze natalizie e pasquali.

8. Al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale, le Istituzioni scolastiche potranno individuare discrezionalmente **fino a 3 giorni** di sospensione dalle lezioni, esclusivamente tra le seguenti date:

- 03 novembre 2023;
- 04 novembre 2023;
- 09 dicembre 2023;
- 26 aprile 2024;
- 27 aprile 2024.

9. Nelle giornate di sospensione e/o vacanza di cui al punto 6) e 7), ad esclusione del giorno del Santo Patrono, non sarà funzionante il servizio di trasporto pubblico delle linee urbane ed extraurbane specificamente destinato a utenze studentesche del ciclo secondario.

10. Il servizio di trasporto pubblico delle linee urbane ed extraurbane specificamente destinato a utenze studentesche del ciclo secondario sarà garantito tenuto conto dei giorni di sospensione facoltativa di cui al punto 8), inseriti nei calendari scolastici approvati dagli istituti secondo criteri di omogeneità territoriale, fermo restando l'autonomia scolastica.

11. Gli Istituti scolastici e formativi che non intendono applicare la sospensione del calendario sopra indicata e/o intendono anticipare l'avvio dell'anno scolastico, dovranno comunicare alle famiglie che nei periodi "aggiuntivi" non sarà attivo il servizio di trasporto pubblico specificamente destinato agli studenti.

12. Il giorno **10 dicembre** è giornata dedicata alle Marche (L.R. 26 del 1 dicembre 2005): le scuole sono invitate a partecipare alle iniziative che saranno organizzate sul tema.
Le attività didattiche in questa giornata non sono sospese.

13. Le singole istituzioni scolastiche hanno la facoltà, all'interno dell'arco temporale determinato dal presente atto e nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, di disporre eventuali ulteriori adattamenti del calendario scolastico, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.P.R. 275/1999 e dell'articolo 10, comma 3, lettera c), del d.lgs. 297/1994. **Tali adattamenti dovranno comunque garantire che i giorni eccedenti i 200 previsti dall'articolo 74, comma 3, del d.lgs. 297/1994, siano parte integrante del calendario scolastico quale quota destinata a interventi didattici ed educativi.** Resta fermo il rispetto dei termini di inizio

e fine delle lezioni previsto dal calendario scolastico regionale, salvo le eccezioni di cui ai punti precedenti.

14. Al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale e le condizioni per il regolare svolgimento dei servizi di supporto, le Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, devono comunicare (comunque non oltre il 30 giugno di ciascun anno con riferimento all'anno scolastico successivo), sia agli Enti locali, che alle famiglie degli alunni, gli eventuali adattamenti al calendario scolastico, per consentire l'organizzazione delle rispettive attività e funzioni.
15. Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono tenute ad inserire:
 - a) nei propri siti istituzionali il calendario scolastico adottato;
 - b) **entro il 31 luglio** di ogni anno nel sistema “**ProcediMarche**” della Regione, secondo un format predefinito, quanto approvato dal Consiglio d'Istituto;

Gli adempimenti e gli aggiornamenti sopra disposti, costituiscono requisiti per la partecipazione alle iniziative regionali a favore dell'autonomia scolastica.

Allegato A1

CALENDARIO SCOLASTICO 2023/2024																													
2023								2024																					
set-23			ott-23		nov-23		dic-23		gen-24		feb-24		mar-24		apr-24		mag-24		giu-24										
1	V		1	D	17	1	M	TUTTI SANTI	1	V	67	1	L	CAPODANNO	1	G	107	1	V	132	1	L	L. DELL'ANGELO	1	M	F. LAVORATORI	1	S	204
2	S		2	L	17	2	G	DEFUNTI	2	S	68	2	M		2	V	108	2	S	133	2	M		2	G	178	2	D	F.REPUBBLICA
3	D		3	M	18	3	V		3	D		3	M		3	S	109	3	D		3	M	155	3	V	179	3	L	205
4	L		4	M	19	4	S		4	L	69	4	G		4	D		4	L	134	4	G	156	4	S	180	4	M	206
5	M		5	G	20	5	D		5	M	70	5	V		5	L	110	5	M	135	5	V	157	5	D		5	M	207
6	M		6	V	21	6	L	45	6	M	71	6	S	EPIFANIA	6	M	111	6	M	136	6	S	158	6	L	181	6	G	FINE 208
7	G		7	S	22	7	M	46	7	G	72	7	D		7	M	112	7	G	137	7	D		7	M	182	7	V	209
8	V		8	D		8	M	47	8	V	IMMACOLATA	8	L	86	8	G	113	8	V	138	8	L	159	8	M	183	8	S	210
9	S		9	L	23	9	G	48	9	S	73	9	M	87	9	V	114	9	S	139	9	M	160	9	G	184	9	D	
10	D		10	M	24	10	V	49	10	D		10	M	88	10	S	115	10	D		10	M	161	10	V	185	10	L	211
11	L		11	M	25	11	S	50	11	L	74	11	G	89	11	D		11	L	140	11	G	162	11	S	186	11	M	212
12	M		12	G	26	12	D		12	M	75	12	V	90	12	L	116	12	M	141	12	V	163	12	D		12	M	213
13	M	INIZIO 1	13	V	27	13	L	51	13	M	76	13	S	91	13	M	117	13	M	142	13	S	164	13	L	187	13	G	214
14	G	2	14	S	28	14	M	52	14	G	77	14	D		14	M	118	14	G	143	14	D		14	M	188	14	V	215
15	V	3	15	D		15	M	53	15	V	78	15	L	92	15	G	119	15	V	144	15	L	165	15	M	189	15	S	216
16	S	4	16	L	29	16	G	54	16	S	79	16	M	93	16	V	120	16	S	145	16	M	166	16	G	190	16	D	
17	D		17	M	30	17	V	55	17	D		17	M	94	17	S	121	17	D		17	M	167	17	V	191	17	L	217
18	L	5	18	M	31	18	S	56	18	L	80	18	G	95	18	D		18	L	146	18	G	168	18	S	192	18	M	218
19	M	6	19	G	32	19	D		19	M	81	19	V	96	19	L	122	19	M	147	19	V	169	19	D		19	M	219
20	M	7	20	V	33	20	L	57	20	M	82	20	S	97	20	M	123	20	M	148	20	S	170	20	L	193	20	G	220
21	G	8	21	S	34	21	M	58	21	G	83	21	D		21	M	124	21	G	149	21	D		21	M	194	21	V	221
22	V	9	22	D		22	M	59	22	V	84	22	L	98	22	G	125	22	V	150	22	L	171	22	M	195	22	S	222
23	S	10	23	L	35	23	G	60	23	S	85	23	M	99	23	V	126	23	S	151	23	M	172	23	G	196	23	D	
24	D		24	M	36	24	V	61	24	D		24	M	100	24	S	127	24	D		24	M	173	24	V	197	24	L	223
25	L	11	25	M	37	25	S	62	25	L	NATALE	25	G	101	25	D		25	L	152	25	G	F. LIBERAZIONE	25	S	198	25	M	224
26	M	12	26	G	38	26	D		26	M	SANTO STEFANO	26	V	102	26	L	128	26	M	153	26	V	174	26	D		26	M	225
27	M	13	27	V	39	27	L	63	27	M		27	S	103	27	M	129	27	M	154	27	S	175	27	L	199	27	G	226
28	G	14	28	S	40	28	M	64	28	G		28	D		28	M	130	28	G		28	D		28	M	200	28	V	227
29	V	15	29	D		29	M	65	29	V		29	L	104	29	G	131	29	V		29	L	176	29	M	201	29	S	228
30	S	16	30	L	41	30	G	66	30	S		30	M	105				30	S		30	M	177	30	G	202	30	D	FINE INFANZIA
			31	M	42				31	D		31	M	106				31	D	PASQUA				31	V	203			

Giorni di attività didattica su 6 giorni	set-23	ott-23	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23
	16	26	24	19	21	25	23	23	26	5

totale: 208

TOTALE GIORNI DI ATTIVITA' DIDATTICA (ESCLUSA LA FESTA DEL PATRONO): 208

TOTALE GIORNI DI ATTIVITA' DIDATTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (ESCLUSA LA FESTA DEL PATRONO): 228

Nota: I giorni di lezione nella scuola primaria e in quella secondaria di I e II grado sono 208; 228 per la scuola dell'infanzia che si riducono rispettivamente a 207 e a 227 nel caso in cui la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno nel quale siano previste le lezioni.

GIORNI DI LEZIONE INDISPENSABILI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (Art. 74 del D.lgs. 297/1994): 200

GIORNI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA: domenica; festa del Santo Patrono; 01/11/2023; 02/11/2023; 08/12/2023; dal 24/12/23 al 07/01/2024 (festività natalizie); dal 28/03/2023 al 02/04/2024 (festività pasquali); 25/04/2024; 01/05/2024; 02/06/2024; Le scuole possono discrezionalmente decidere se sospendere l'attività scolastica nei cd "ponti": 03/11/2023; 04/11/2023; 09/12/2023; 26/04/2024; 27/04/2024.

Il 10 dicembre è giornata dedicata alle Marche (L.R. 26 del 1 dicembre 2005). Le scuole sono invitate a partecipare alle iniziative che saranno organizzate sul tema. Le attività didattiche in questa giornata non sono sospese.

Legenda:



Vacanze e festività



Domenica



Ponti



Avvio/Fine